



ENVIRONMENT

EASME

Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises

Errori comuni nella preparazione delle proposte LIFE

Roberto Ghezzi

Gruppo di monitoraggio NEEMO EEIG, Timesis srl

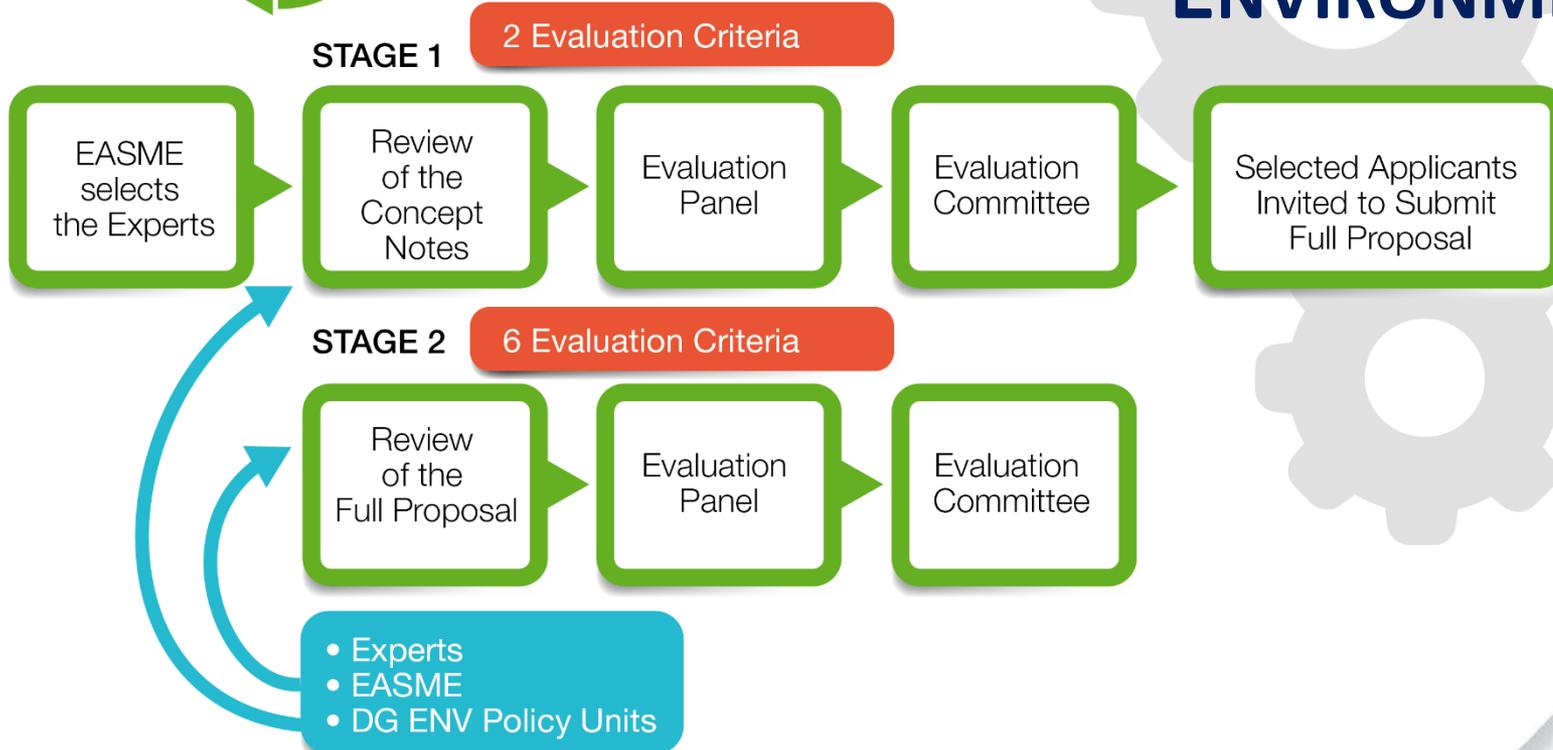
LIFE Info Day, Roma

6 maggio 2019



European
Commission

SUB-PROGRAMME ENVIRONMENT



Executive
Agency for
SMEs

EVALUATION CRITERIA – STAGE 1: CONCEPT NOTE

CONCEPT NOTE AWARD CRITERIA	MINIMUM PASS SCORE*	MAXIMUM SCORE
1. Overall quality of the proposal	5	20
2. Overall EU added value	10	30
OVERALL (PASS) SCORES	15	50

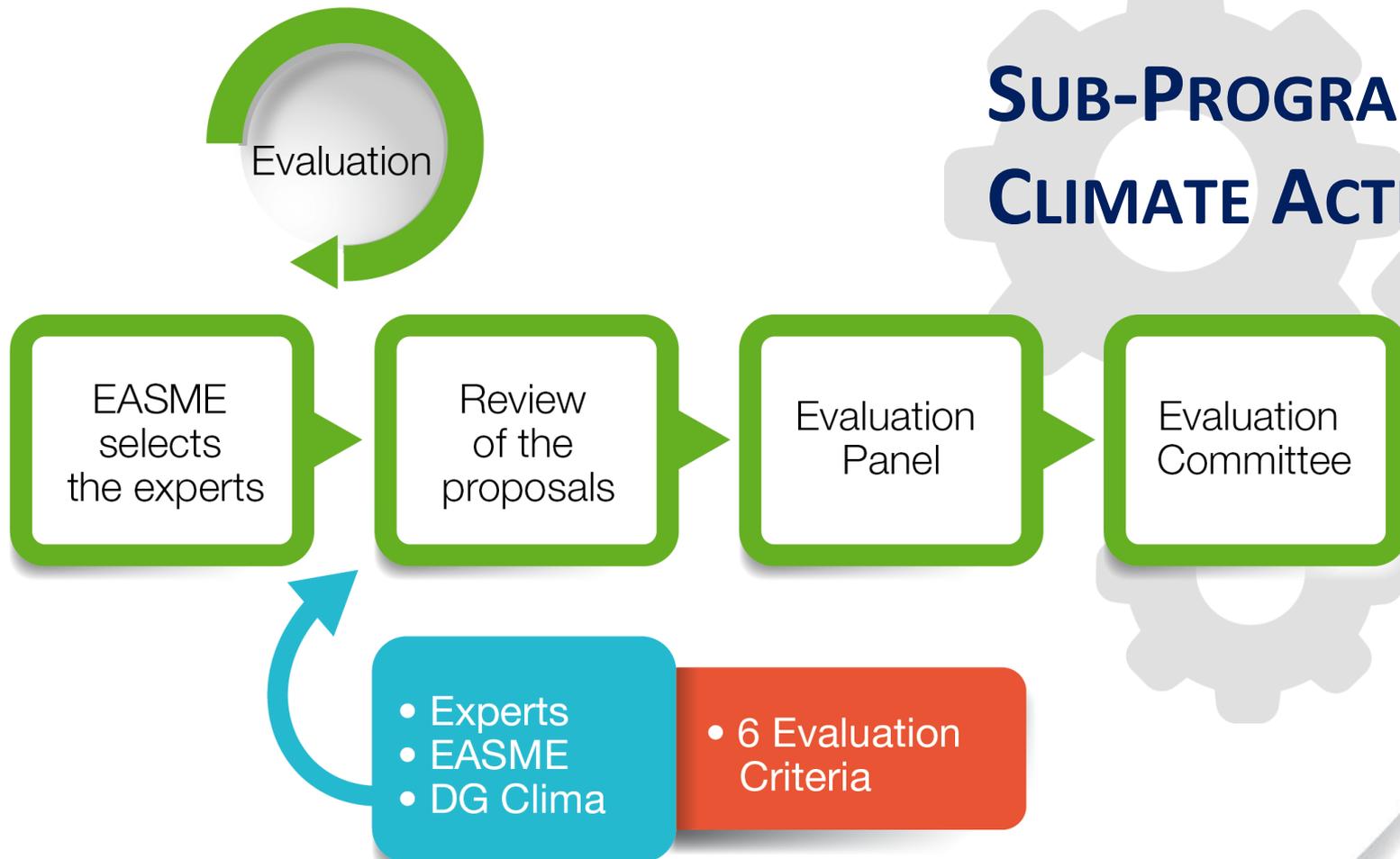
EVALUATION CRITERIA – STAGE 1: CONCEPT NOTE

- ❖ **Chiarezza complessiva della proposta:** chiarezza di obiettivi e risultati attesi (inclusa la descrizione del contesto pre-operativo); fattibilità della proposta e valore per denaro (indicativo). (max. 20 – punteggio minimo per passaggio: 5)
- ❖ **Valore aggiunto unionale:** contributo del progetto alle priorità LIFE, impatto atteso e sostenibilità dei risultati. (max. 30 – punteggio minimo per passaggio: 10)



European
Commission

SUB-PROGRAMME CLIMATE ACTION



Executive
Agency for
SMEs

EVALUATION CRITERIA: FULL PROPOSAL

Environment (ENV, NAT, GIE)

Award Criteria	Minimum pass score*	Maximum score
Technical and Financial coherence and quality		
1. Technical coherence and quality	10	20
2. Financial coherence and quality (including value for money)	10	20
EU added value:		
3. Extent and quality of the contribution to the specific objectives of the priority areas of the LIFE sub-programme for Environment	10	20
4. Sustainability (continuation, replication, transfer potential)	8	15
Overall (pass) score	50*	
Bonus		
5. Contribution to the project topics	-	0 or 5 or 10
6. Synergies (incl. multipurpose and integration/complementarity (max. 8 points), Green Public Procurement (max. 1 point), Ecolabel (max. 1 point), and uptake EU-research results (max. 1 point)) - Transnational (max. 4 points)	-	0 to 15
Maximum score		100

6 criteria
detailed in the
evaluation guidelines
(*applicant's package*)

Climate (CCM, CCA, GIC)

	Award criteria	Minimum pass score (*)	Maximum score
Technical and Financial coherence and quality			
1	Technical coherence and quality	10	20
2	Financial coherence and quality (including value for money)	10	20
EU added value			
3	Extent and degree of quality of the contribution to the LIFE sub-programme for Climate Action priority areas and related specific objectives contained in Articles 14, 15 and 16 of the LIFE Regulation	10	20
4	Sustainability (continuation, replication, transfer)	8	15
	Overall (pass) score	50 (*)	
Bonus			
EU added value: contribution to the implementation of the Paris Agreement			
5	Contribution to the Climate Action policy areas set out in Section 4	—	0 or 5
	Contribution to the detailed work areas contained in the LIFE Climate Action annual call for proposals	—	0 or 5
6	• Synergies (including multipurpose and integration/ complementarity (max. 8 points), Green Public Procurement (max. 1 point), Ecolabel (max. 1 point), and uptake EU-research results (max. 1 point))	—	15
	• Transnational (max. 4 points)		
	Maximum score		100



European
Commission

A scenic landscape photograph showing a body of water in the foreground with tall green reeds. In the background, there are lush green hills and a range of snow-capped mountains under a clear blue sky with a few wispy clouds.

ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION SUB-PROGRAMMES

Criterio 1 - “Coerenza e qualità tecnica”

- **Il contesto pre-operativo non è sufficientemente descritto.**

La proposta:

- Manca di dettagli importanti per valutare con chiarezza i problemi da affrontare e lo stato delle azioni preparatorie
- Non fornisce informazioni qualitative e quantitative sufficienti, nè informazioni di base pertinenti sulle minacce e i problemi ambientali
- Non descrive adeguatamente i risultati di ricerche ed esperienze precedenti
- Le azioni x e y prevedono attività per identificare i problemi e le minacce da affrontare. Ma tali conoscenze devono essere note già prima di iniziare il progetto!

Criterio 1 - “Coerenza e qualità tecnica”

- La proposta non è preparata in modo chiaro e coerente, in particolare nella pianificazione temporale delle attività
- Manca un chiaro legame tra i problemi ambientali identificati, gli obiettivi ad essi correlati, le azioni ed i risultati attesi
- I risultati attesi non sono quantificati
- I risultati attesi e gli indicatori di progresso non includono grandezze misurabili per la verifica dell'avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi prefissati
- Le descrizioni tecniche delle azioni e dei prodotti del progetto (deliverable) non sono sufficientemente dettagliate
- Le attività di comunicazione e divulgazione sono riportate come un semplice elenco di attività, senza che vi sia una strategia con obiettivi definiti



European
Commission

Criterio 2 - “Coerenza e qualità finanziaria”

- Budget non trasparente/ingiustificato
- Alcuni costi non sono legati alla descrizione della parte tecnica, o troppo generici (es. “altre spese”, “attività impreviste”, “software”):
 - Personale: ruoli del personale descritti in modo generico (ad es. tecnico, ingegnere)
 - Elevate somme forfettarie senza sufficienti dettagli
- Classificazione errata dei costi:
 - Attrezzature facilmente reperibili sul mercato considerate alla stregua di “prototipo”
 - Attrezzature (Equipment) considerate come “prototipo”, e quindi non soggette all’ammortamento di legge. Distinguere sempre con chiarezza i beni durevoli previsti nelle due categorie di budget



European
Commission

Criterion 2 - “Coerenza e qualità finanziaria”

- Costi di gestione del progetto irrealisticamente elevati (o troppo bassi)
- Costi di assistenza esterna troppo elevati senza idonea giustificazione
- Il livello insufficiente di descrizione tecnica di alcune azioni-chiave non consente una corretta valutazione finanziaria
- La proposta non rappresenta “value for money”:
 - Oltre il xx% del bilancio totale serve a coprire i costi del personale, con x posizioni a tempo pieno nel periodo di progetto di y mesi, il che può essere considerato non ragionevole in rapporto alle azioni proposte ed ai i risultati attesi
 - Alcuni elementi del budget sono sopravvalutati
 - Le tariffe giornaliere del personale non sono in linea con il mercato nazionale

Criterio 3 - “Valore aggiunto UE: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici delle aree prioritarie del sub-programma per l’Ambiente e del sub-programma per il Clima”

- La proposta:
 - Non dimostra chiaramente come potrebbe contribuire ad aggiornare la politica ambientale/climatica dell'UE
 - Non affronta l'eventuale contributo ad eventuali aree prioritarie complementari nell'ambito dei due sotto-programmi LIFE.
 - Non definisce completamente il suo impatto ambientale diretto, in tutte le fasi del ciclo di vita del progetto
- L'impatto socio-economico non è stato discusso in modo sufficientemente dettagliato

Criterio 3 - “Valore aggiunto UE: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici delle aree prioritarie del sub-programma per l’Ambiente e del sub-programma per il Clima”

- Il beneficio in termini di conservazione non è quantificato e l’informazione fornita è insufficiente per valutarne l’impatto (NAT)
- Non è chiaro se il progetto avrà o meno impatti evidenti e sostanziali
- La proposta non prevede attività che riguardano una maggiore integrazione dei risultati nelle politiche nazionali /regionali
- Lo scenario iniziale di riferimento (baseline) e/o i risultati attesi non sono quantificati anche se potrebbero o dovrebbero esserlo (es. «il progetto si propone di ridurre le emissioni del 30%»)

CRITERIO 4 - “VALORE AGGIUNTO UE: SOSTENIBILITÀ (CONTINUAZIONE, REPLICAZIONE, TRASFERIMENTO)”

- Il progetto non include azioni concrete - o non spiega chiaramente come si occuperebbe della replicazione dei risultati durante la sua durata, e dopo la sua fine
- L'approccio proposto non è considerato sufficientemente realistico, o abbastanza ambizioso da raggiungere una massa critica e mobilitare una più ampia adozione da parte di altri soggetti
- La prospettiva di adozione dei risultati del progetto non va al di là dello Stato Membro del richiedente
- Le attività di divulgazione non sono sufficientemente sviluppate e non v'è una strategia chiara rivolta alle parti interessate che rappresentano altri settori o regioni
- Nessuna evidenza nella proposta che i risultati del progetto saranno mantenuti e continuati dopo la sua fine

CRITERIO 5 - “VALORE AGGIUNTO UE: CONTRIBUTO AGLI ARGOMENTI DEL PROGETTO” - SOTTO-PROGRAMMA AMBIENTE

- La proposta non è sufficientemente chiara nello spiegare se può essere considerata un'azione dimostrativa ovvero un'azione pilota eseguita per la prima volta nell'UE
- Il progetto non è percepito come un'azione dimostrativa o pilota eseguita in Europa per la prima volta
- Il progetto non si concentra in maniera netta su almeno 1 degli argomenti (project topics) dell'area prioritaria scelta.

CRITERIO 5 - “VALORE AGGIUNTO UE: CONTRIBUTO ALL’IMPLEMENTAZIONE DELL’ACCORDO DI PARIGI” - SOTTO-PROGRAMMA CLIMA

- Contributo alle aree di politica dell’Azione per il Clima di cui alla sezione 4 del MAWP 2018-2020 (*punti bonus: 0 o 5*)
- Contributo alle specifiche aree di lavoro contenute nella call for proposal annuale LIFE Azione per il Clima (*punti bonus: 0 o 5*)



European
Commission

CRITERIO 6 - “VALORE AGGIUNTO UE: MULTI-SCOPO, SINERGIA E INTEGRAZIONE - TRANSNAZIONALITÀ - APPROVVIGIONAMENTO VERDE, ECOLABEL E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DI RICERCA UE” (PUNTI BONUS DA 0 A 15)

- La proposta non dimostra chiaramente, né spiega se ulteriori sinergie con altre politiche dell'Unione saranno sviluppate, al di là del suo obiettivo ambientale
- La proposta si concentra sui principali specifici obiettivi del progetto senza tuttavia prevedere azioni concrete per raggiungere altri scopi, in settori affini e complementari a quello del progetto
- Valorizzazione: non c'è sufficiente evidenza di sviluppo o valorizzazione dei risultati ambientali di progetti di ricerca e innovazioni finanziati da Horizon 2020 o da precedenti Programmi Quadro

CRITERIO 6 - “VALORE AGGIUNTO UE: MULTI-SCOPO, SINERGIA E INTEGRAZIONE - TRANSNAZIONALITÀ - APPROVVIGIONAMENTO VERDE, ECOLABEL E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DI RICERCA UE” (PUNTI BONUS DA 0 A 15)

- La proposta non presenta un approccio chiaro nei confronti degli “acquisti verdi” per l'attuazione del progetto, nè prevede di acquistare prodotti certificati secondo schemi ecologici, come la Ecolabel europea
- La cooperazione transnazionale non è prevista oppure è prevista ma non è giustificata, priva o povera di valore aggiunto, inserita al solo scopo di prendere il bonus.



European
Commission

Un ultimo suggerimento importante

**Nel caso di proposte non di successo che vengono riproposte, leggere attentamente i commenti dell'Evaluation Summary, ma soprattutto...
Tenerne conto nella nuova proposta!!!**



ENVIRONMENT

EASME

Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Roberto Ghezzi - roberto.ghezzi@neemo.eu

Follow the LIFE Programme on ec.europa.eu

<https://ec.europa.eu/easme/en/life>



@LIFE_Programme



facebook.com/LIFE.programme



flickr.com/life_programme

Executive
Agency for
SMEs